



REPORT BANDI E OPPORTUNITA'

- Aggiornato al 19 settembre 2016
- Autore: staff ITACA - segreteria@associazioneitaca.org

Sommario

BANDI EUROPEI.....	1
EUROPA CREATIVA - PROGETTI DI COOPERAZIONE CULTURALE.....	1
ANTICIPAZIONI BANDO ITALIA- CROAZIA.....	2
PATRIMONIO CULTURALE DELLE REGIONE EUROPEE COSTIERE E MARITTIME	3
AZIONI URBANE INNOVATIVE: ANTICIPAZIONI SULLA SECONDA CALL	3
PON PER LA SCUOLA: BANDO PER PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE ED APERTURA DELLE SCUOLE IN ORARIO POMERIDIANO	3
BANDI MINISTERIALI.....	4
MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	4
BANDI IMPRENDITORIALITÀ E IMPRESE.....	5
SELFIEmployment.....	5
INVESTIMENTI AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA – VALLE DEL TRONTO PICENO.....	5
BANDO ARTIGIANATO DIGITALE	6
ALTRE OPPORTUNITÀ.....	7
COLTIVIAMO AGRICOLTURA SOCIALE.....	7
CONTRIBUTI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.....	8
#DIAMOCIUNAMANO: FONDI E NOVITÀ PER IL 2016 E 2017.....	8
BANDO PUBBLICO PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI AMIANTO	8
CONTRIBUTI PER PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE ALLE UNIONI DI COMUNI.....	8
ITACA: CONTATTI UTILI.....	9

BANDI EUROPEI

EUROPA CREATIVA - PROGETTI DI COOPERAZIONE CULTURALE

Il subprogramma Cultura di Europa Creativa sostiene, tra gli altri, progetti di cooperazione europea, ovvero cooperare, coprodurre, condividere, muovere idee prodotti e eventi culturali, coinvolgere pubblico, ampliare le competenze degli operatori culturali, senza dimenticare dell'utilizzo delle ICT.

Si tratta di progetti basati su attività di networking e su un partenariato equilibrato e paritario. I progetti eleggibili per questa call non possono, di conseguenza, finanziare attività di carattere nazionale, ma devono prevedere attività di cooperazione tra almeno tre partner orientate a: mobilità transnazionale, audience development, capacity building (digitalizzazione, creazione di nuovi modelli di business culturale, istruzione e formazione).

Per i progetti di cooperazione su piccola scala:

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete – 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



- il partenariato (ovvero il numero minimo di partner che devono far parte del progetto) deve essere composto da 1 project leader (responsabile del progetto) + 2 partner provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti al Sottoprogramma Cultura e legalmente riconosciuti da almeno due anni. Almeno un partner deve provenire da un paese EU o EFTA;
- il cofinanziamento UE può raggiungere un massimo di 200.000 euro;
- il cofinanziamento UE è pari a max 60% sul totale dei costi eleggibili.

Per i progetti di cooperazione su larga scala:

- il partenariato deve includere 1 project leader + 5 partner provenienti da almeno 5 diversi paesi partecipanti al Subprogramma Cultura e legalmente riconosciuti da almeno due anni;
- il finanziamento UE: max 2.000.000 euro;
- il tasso di cofinanziamento UE: max 50% sul totale dei costi eleggibili.

Il bando dovrebbe scadere per la fine di novembre 2016 (si è in attesa della comunicazione ufficiale da parte della commissione europea).

Sito: http://eacea.ec.europa.eu/home/creative-europe/actions/culture/cooperation-projects_en

ANTICIPAZIONI BANDO ITALIA- CROAZIA

Il primo bando del Programma Italia – Croazia verrà pubblicato presumibilmente nel tardo autunno 2016.

Di seguito alcune delle novità principali che saranno previste: verranno lanciati due tipi di bandi, rivolti a due diverse tipologie di progetti: progetti Standard e progetti Standard+.

I progetti standard potranno beneficiare di un contributo FESR compreso tra 500.000 e 3.000.000 di euro e avranno queste caratteristiche:

- il contributo FESR minimo per i partner di progetto è pari a € 50.000,00;
- durata massima del progetto pari a 30 mesi;
- partenariato composto da almeno 4 partner, senza limite massimo (almeno uno da ciascun Paese);
- durata di apertura del bando: 60 giorni;
- enti eleggibili in qualità di capofila: enti pubblici e organismi di diritto pubblico;
- enti eleggibili in qualità di partner: enti pubblici e privati. In caso di imprese, le PMI possono partecipare come partner solo nell'ambito degli Assi prioritari 1, 3 e 4 (Innovazione della Blue Economy; Patrimonio ambientale e culturale; Trasporto Marittimo) mentre le grandi imprese possono partecipare solo nell'ambito dell'Asse 4 (Trasporto marittimo).

I progetti Standard+ potranno beneficiare di un contributo FESR compreso tra 500.000 e 1 milione di euro. Questi progetti avranno lo scopo di capitalizzare i risultati del periodo di programmazione precedente e di sfruttare il potenziale delle reti e delle partnership esistenti attraverso azioni pilota. In particolare ci si aspetta la partecipazione di enti partner croati e italiani che hanno già collaborato in progetti IPA o CTE e che hanno mostrato esperienza e affidabilità.

Questi progetti avranno le stesse caratteristiche degli Standard con le seguenti differenze:

- durata massima di progetto pari a 18 mesi;
- partenariato composto da almeno 3 soggetti (almeno un partner croato e uno italiano del progetto che si intende capitalizzare);
- durata di apertura del bando: 45 giorni.

Sito: www.italy-croatia.eu/.

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete – 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



PATRIMONIO CULTURALE DELLE REGIONE EUROPEE COSTIERE E MARITTIME

Programma Horizon 2020, scadenza del bando 2 febbraio 2017.

Finanziamento di azioni di ricerca e innovazione aventi lo scopo di fornire un quadro globale per la conservazione dei paesaggi culturali costieri e marittimi europei. La ricerca dovrebbe essere geograficamente equilibrata e coprire diversi tipi di paesaggi culturali tenendo conto dei vari contesti storici e dello stato attuale di queste regioni, che spaziano dalle destinazioni più popolari del turismo di massa alle regioni più periferiche dell'Europa. La ricerca potrebbe combinare approcci e metodologie di conservazione dei beni culturali, scienze sociali e umanistiche, scienze ambientali. Essa riguarderà il patrimonio culturale tangibile e immateriale al fine di fornire un quadro completo della rilevanza sociale del patrimonio culturale dei paesaggi sotto inchiesta. La ricerca dovrebbe inoltre coinvolgere e sviluppare ulteriormente le reti di studiosi, attori locali e responsabili politici.

La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo della UE dell'ordine di 2,5 milioni di euro permetterebbero di affrontare in modo appropriato il tema. Ciò non esclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi.

Sito: <http://bit.ly/2cUp8Vr>.

AZIONI URBANE INNOVATIVE: ANTICIPAZIONI SULLA SECONDA CALL

La Commissione europea ha annunciato che il secondo bando per "Azioni Urbane Innovative" verrà lanciato a novembre 2016 e ha anticipato i temi su cui dovranno focalizzarsi i progetti da candidare:

- mobilità urbana sostenibile,
- economia circolare,
- integrazione dei migranti e dei rifugiati.

Le "Urban Innovative Actions - UIA" sono state istituite dalla Commissione europea con l'obiettivo di aiutare le città a identificare e testare soluzioni innovative per rispondere alle crescenti sfide che interesseranno le aree urbane nei prossimi anni. Queste azioni, sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rappresentano un'opportunità unica per le città europee, per vedere come potenziali soluzioni a problematiche emergenti di sviluppo urbano aventi rilevanza a livello di Unione possano essere applicate in pratica e rispondere alla complessità della vita reale. Le "Azioni Urbane" finanzieranno pertanto progetti pilota diretti a trovare o sperimentare risposte efficaci a tali sfide. Le risorse stanziare per queste azioni per il periodo 2015-2020 ammontano a 371 milioni di euro, che verranno ripartiti su inviti a presentare proposte, pubblicati annualmente, rivolti ad autorità urbane di città dell'UE con più di 50.000 abitanti (singole autorità o raggruppamenti).

Il primo bando per "Azioni Urbane Innovative" (budget da 80 milioni di euro) si è chiuso lo scorso 31 marzo e ha visto la presentazione di ben 378 progetti volti a identificare o sperimentare idee inedite e innovative per affrontare problematiche urbane quali: la transizione energetica; la povertà urbana; l'integrazione di migranti e rifugiati; lavoro e competenze nell'economia locale. Sull'integrazione dei migranti e dei rifugiati, tema focus anche della seconda call in arrivo, sono stati presentati 50 progetti sui 378 totali.

Sito web: <http://www.uia-initiative.eu/en>.

PON PER LA SCUOLA: BANDO PER PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE ED APERTURA DELLE SCUOLE IN ORARIO POMERIDIANO

Il PON Per la Scuola è lo strumento nazionale di programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi nel settore dell'istruzione, avendo come obiettivo il rafforzamento dell'offerta e dei percorsi formativi perseguendo l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva favorendo la riduzione dei divari territoriali e mirando al rafforzamento delle istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, al sostegno degli alunni e alla promozione di esperienze innovative.

Il Ministero dell'Istruzione (MIUR), cui compete la gestione del PON Per la Scuola, ha lanciato un Avviso pubblico per la selezione di interventi rivolti all'inclusione sociale e per l'apertura delle scuole in orario pomeridiano (o comunque oltre quello curricolare) con specifico riferimento alle situazioni di criticità sociale e territoriale.

Obiettivo della misura, finanziata con risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo (FSE), è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete - 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. La misura prevede l'implementazione di azioni di collaborazione con gli altri soggetti attivi sul territorio (enti locali, associazioni e gruppi, ecc...)

Si prevede, in particolare, l'implementazione di azioni formative di:

- Potenziamento delle competenze di base
- Potenziamento della lingua straniera
- Orientamento post scolastico
- Innovazione didattica e digitale
- Musica strumentale; canto corale
- Arte; scrittura creativa; teatro
- Educazione motoria; sport; gioco didattico
- Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali
- Educazione alla legalità
- Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni

nonché di ulteriori azioni rivolte verso i genitori degli alunni.

Beneficiari del presente Avviso sono le Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

Ogni progetto formativo si compone di più moduli (ciascuno di durata non inferiore alle 30 ore), per un costo complessivo massimo di € 40.000,00 per gli istituti fino a 1.000 alunni e € 45.000,00 massimo per gli istituti con più di 1.000 alunni. Le attività dovranno svolgersi entro l'anno scolastico 2016/2017.

Le scuole potranno presentare le proposte progettuali sulla piattaforma telematica del MIUR entro il 30 ottobre 2016.

Sito: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs160916>.

BANDI MINISTERIALI

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha firmato il decreto per l'assegnazione, attraverso un bando pubblico rivolto agli Enti Locali, dei 35 milioni di euro previsti dal Collegato Ambientale per la mobilità sostenibile.

L'obiettivo del decreto è favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con modalità di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali ed europei di riduzione delle emissioni di gas serra e inquinanti derivanti dal settore dei trasporti.

Tra gli interventi finanziabili ci sono i servizi e le infrastrutture di mobilità collettiva e condivisa a basse emissioni, come il car pooling, il car e bike sharing, ma anche 'bike to work', 'bicibus', 'pedibus' e infomobilità.

In più saranno finanziati progetti per la realizzazione di percorsi protetti, tra cui piste ciclabili e 'zone 30' (un'area della rete stradale urbana dove il limite di velocità è di 30 chilometri orari invece dei consueti 50), soprattutto in zone che prevedono la riduzione del traffico e dell'inquinamento come quelle in prossimità di istituti scolastici, università e sedi di lavoro.

Potranno accedere alle risorse stanziare anche le proposte di programmazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro per motivi di servizio con mezzi di trasporto a basse emissioni, progetti di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica, così come quelli che prevedono la cessione a titolo gratuito di 'buoni mobilità' o agevolazioni per studenti e lavoratori che nei tragitti casa-scuola e casa-lavoro vogliono usare modalità di trasporto sostenibile.

I progetti dovranno essere riferiti a un ambito territoriale con popolazione superiore a centomila abitanti, ma a parità di valutazione saranno finanziati prioritariamente i progetti nei Comuni in cui si sia verificato nel 2015 un superamento dei limiti di legge di emissioni inquinanti (PM10 e NOx) e in cui si sia adottato il Piano Urbano della Mobilità o che abbiano aderito ad accordi territoriali di contenimento dell'inquinamento atmosferico da fonti mobili.

A ogni progetto sarà attribuito un punteggio sulla base di criteri come:

- qualità dell'intervento,

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete - 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



- fattibilità,
- copertura finanziaria,
- benefici ambientali,
- livello di integrazione con altre azioni sul territorio,
- grado di innovazione,
- presenza di una pianificazione dei trasporti e di iniziative di mobility management all'interno dell'amministrazione.

Ogni Ente potrà presentare il suo progetto entro novanta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale (attesa nelle prossime settimane): seguirà entro 60 giorni un decreto del Ministro con l'indicazione degli Enti Locali beneficiari e la conseguente ripartizione delle risorse.

BANDI IMPRENDITORIALITÀ E IMPRESE

SELFIEmployment

SELFIEmployment è un'opportunità rivolta agli iscritti al programma Garanzia Giovani per avviare piccole iniziative imprenditoriali con dei finanziamenti agevolati. Il Fondo - gestito da Invitalia sotto la supervisione del Ministero del Lavoro - mette a disposizione 114,6 milioni di euro per finanziare con prestiti a tasso zero l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani NEET.

Da lunedì 12 settembre 2016 è possibile presentare la domanda, corredata dal piano di impresa del progetto e da tutti gli allegati richiesti.

Il Programma Garanzia Giovani offre anche l'opportunità di partecipare ai percorsi di formazione e accompagnamento all'avvio di impresa, che permettono di sviluppare le capacità imprenditoriali e ricevere supporto durante la redazione del business plan. Il percorso di accompagnamento consente di ottenere una premialità di 9 punti sul punteggio complessivo. Dal 26 settembre al 15 dicembre i giovani interessati possono partecipare [all'avviso pubblico](#) per accedere alle misure di assistenza e supporto.

Il Fondo SELFIEmployment finanzia piani di investimento inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

In particolare i prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro;
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro;
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro.

Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi e non assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma rimborsabili in massimo 7 anni con rate mensili posticipate che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

Chi ottiene le agevolazioni deve impegnarsi a realizzare gli investimenti entro 18 mesi dal perfezionamento del provvedimento di ammissione.

Invitalia valuta le domande, concede gli incentivi e verifica la realizzazione dei progetti finanziati. Offre inoltre un servizio di tutoraggio per accrescere le competenze imprenditoriali dei giovani e favorire lo sviluppo dell'attività.

Sito: <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/selfiemployment.html>

INVESTIMENTI AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA VAL VIBRATA – VALLE DEL TRONTO PICENO

Invitalia ha lanciato una call per la raccolta di manifestazioni di interesse ad investire nell'area di crisi industriale complessa di "Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno" con l'obiettivo di raccogliere informazioni per identificare al meglio i fabbisogni di sviluppo dell'area e caratterizzare adeguatamente gli strumenti agevolativi che saranno attivati e resi disponibili sul territorio.

La call ha dunque una finalità meramente conoscitiva e non dà luogo a titoli di preferenza o diritti: rientra nelle azioni del PRRI - Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area, a cui l'Agenzia è stata chiamata a dare il proprio contributo.

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete – 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



L'area di crisi industriale complessa coincide con il territorio ricompreso tra i Sistemi Locali del Lavoro (SLL) di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro. L'area ricade nei comuni riportati nell'elenco disponibile al link seguente:

<http://www.enterprise-europe-network.it/userdata/news/allegati/19007190ComuniMarcheeAbr-1.pdf>

Le manifestazioni di interesse devono riguardare iniziative imprenditoriali, da localizzare nell'area, per la realizzazione di:

- programmi di investimento (creazione di impresa, creazione di nuova unità da parte di impresa esistente, ampliamento/diversificazione di unità esistente, continuità aziendale tramite trasferimento di impresa);
- programmi di investimento per la tutela ambientale;
- progetti di innovazione di PMI;
- progetti di innovazione dei processi e della organizzazione;
- progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

E' possibile presentare le manifestazioni di interesse a Invitalia compilando la scheda disponibile sul sito fino alle ore 12.00 del 14 ottobre 2016.

BANDO ARTIGIANATO DIGITALE

Il Ministero ha predisposto il **secondo bando per le aggregazioni di imprese** che operano o vogliono operare nel campo della **manifattura sostenibile e dell'artigianato digitale**.

Rispetto al precedente intervento:

- le aggregazioni proponenti devono essere costituite da un numero minimo di imprese pari a 5, e non più 15,
- i programmi di investimento, localizzati sull'intero territorio nazionale, devono avere un importo tra 100 mila e 800 mila euro ed essere finalizzati alla creazione e allo sviluppo di:
 - centri per l'artigianato digitale, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo;
 - incubatori in grado di facilitare lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale;
 - centri di fabbricazione digitale.

Il nuovo bando è stato istituito con il [decreto ministeriale del 21 giugno 2016](#) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 agosto 2016, n.190.

Con **prossimo decreto** del direttore generale per gli incentivi alle imprese sono stabiliti i **termini e le modalità per la presentazione delle istanze** di accesso alle agevolazioni.

Soggetti proponenti

Reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, Raggruppamenti temporanei di imprese, Contratti di rete) ovvero Consorzi che:

siano costituiti da almeno 5 imprese

vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane ovvero microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti.

Programmi ammissibili

I programmi devono essere finalizzati allo sviluppo o alla creazione di:

centri per l'artigianato digitale, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla creazione di nuovi software e hardware a codice sorgente aperto, in grado di concorrere allo sviluppo delle tecnologie di fabbricazione digitale e di modalità commerciali non convenzionali, nonché alla diffusione delle conoscenze acquisite alle scuole, alla cittadinanza, alle imprese artigiane e alle microimprese
incubatori in grado di facilitare, attraverso la messa a disposizione di spazi fisici, di dotazioni infrastrutturali e di specifiche competenze, lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale
centri finalizzati all'erogazione di servizi di fabbricazione digitale come la modellizzazione e la stampa 3D, la prototipazione elettronica avanzata, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico, nonché allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo centrate sulla fabbricazione digitale.

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete - 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



Devono inoltre prevedere:

spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 100.000,00 e non superiori a euro 800.000,00
una durata non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione
forme di collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, Istituzioni scolastiche autonome ed Enti autonomi
con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo.

Agevolazione

L'agevolazione consiste in una **sovvenzione parzialmente rimborsabile a copertura del 70 percento dell'importo del programma** ammesso alle agevolazioni.

La sovvenzione parzialmente rimborsabile consiste in un finanziamento a tasso zero. La parte di sovvenzione da non restituire (contributo in conto impianti e/o conto gestione) è pari al 20 percento dell'importo complessivo del programma considerato ammissibile.

Informazioni e contatti

Tel. 06.54927043

Email: artigianatodigitale@mise.gov.it

Le richieste di chiarimenti pervenute, al fine di velocizzare i tempi di risposta e rendere più fruibile ed efficace l'assistenza fornita, saranno organizzate per ambiti tematici di riferimento e riscontrate attraverso la predisposizione e pubblicazione di FAQ.

ALTRE OPPORTUNITÀ

COLTIVIAMO AGRICOLTURA SOCIALE

Data scadenza : 15/10/2016

Progetti che, a partire dal lavoro agricolo, costruiscano percorsi di inclusione e sostegno sociale alla categorie più deboli della popolazione.

ENTE: Confagricoltura, Onlus Senior e Intesa Sanpaolo

DESCRIZIONE:

Le proposte dovranno fare espresso riferimento a una o al massimo due delle seguenti tipologie di beneficiari:

- minori e giovani in situazione di disagio sociale;
- anziani;
- disabili;
- immigrati che godano dello stato di rifugiato o richiedenti asilo.

Le proposte dovranno collocarsi in una, e una soltanto, delle seguenti AREE:

- A. potenziamento e sviluppo di servizi socio educativi e/o socio assistenziali già esistenti;
- B. costruzione e sviluppo di reti e partenariati tra i diversi attori territoriali, tra cui, inderogabilmente, operatori di Agricoltura Sociale e servizi socio educativi e/o socio assistenziali;
- C. Sperimentazione e modellizzazione di nuovi servizi socio educativi e/o socio assistenziali.

Un'equilibrata presenza di genere nell'individuazione del target e nella realizzazione delle attività sarà positivamente valutata, così come la realizzazione delle attività attraverso una collaborazione con i servizi socio-sanitari e con gli enti pubblici competenti per territorio.

I soggetti interessati dovranno:

- a) Inserire il proprio progetto nel format "criteri per la formulazione della proposta" online (AAI. A) all'indirizzo: coltiviamoagricolturasociale@confagricoltura.it
- b) Inviare copia cartacea del format "criteri per la formulazione della proposta" con allegati i documenti indicati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede il timbro postale), al seguente indirizzo: Confagricoltura Aspaglio - Corso Vittorio Emanuele II, 101 00186 ROMA

Premio di 50.000 euro che sarà assegnato ad un progetto originale di Agricoltura Sociale.

In considerazione del valore sociale dell'iniziativa e con l'obiettivo di dare alle diverse proposte il massimo della diffusione, la procedura di valutazione prevede due fasi distinte:

1. Votazione online;
2. Valutazione da parte di una Commissione di Esperti.

BENEFICIARI:

Imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 c.c. e le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, (Disposizioni in materia di Agricoltura Sociale), nonché le forme di associazione fra questi soggetti e altri attori del terzo settore.

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete - 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



Vai al sito: <http://www.coltiviamoagricolturasociale.it/>

CONTRIBUTI AUTOSTRADIE PER L'ITALIA

Data scadenza : 10/10/2016

I progetti candidati al finanziamento dovranno essere pertinenti alle seguenti aree di intervento: sviluppo del territorio, inclusi i progetti culturali e la riqualificazione delle aree degradate; prevenzione dei comportamenti a rischio (es. abuso di alcol, droghe) e costruzione di una cultura orientata alla sicurezza stradale; mobilità sostenibile e sostenibilità ambientale; promozione sociale; prevenzione sanitaria.

Autostrade intende focalizzare i propri interventi nell'ambito di queste macroaree, ponendo come criterio preferenziale il campo geografico d'azione che dovrà essere connesso ai territori nazionali e internazionali in cui sono presenti infrastrutture aziendali.

Deve essere compilato un modulo ed inviati degli allegati in pdf all'indirizzo di posta elettronica: welfare.progetti@autostrade.it

I progetti dovranno durare meno di 18 mesi.

Ogni progetto potrà richiedere un contributo compreso tra €20.000 e €50.000.

Potrà essere richiesto un cofinanziamento pari ad almeno il 51% del progetto.

Per ulteriori dettagli, modalità e tempi per presentare una richiesta di contributo filantropico è attivo l'indirizzo di posta elettronica welfare.progetti@autostrade.it

Possono accedere al contributo economico tutti gli enti non profit.

Gli enti dovranno rispondere a criteri di affidabilità ed esperienza misurati in termini di: Redazione del bilancio d'esercizio chiaro, dettagliato e regolarmente approvato, Appartenenza ad organismi riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale, Svolgimento di un'attività documentata preferibilmente da almeno 3 anni, Impegno di rendicontazione dei risultati e delle spese sostenute.

Sito: <http://www.autostrade.it/sostenibilita/case-studies/domanda-finanziamento.html>.

#DIAMOCIUNAMANO: FONDI E NOVITÀ PER IL 2016 E 2017

Con la legge di stabilità per il 2016 è stato finanziato anche per gli anni 2016 e 2017 il Fondo, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che consente di attivare la copertura assicurativa Inail delle attività di volontariato prestate dai soggetti beneficiari di misure di sostegno al reddito e di carattere sociale. Dal 2016 la copertura assicurativa offerta dal Fondo citato, viene estesa anche ai detenuti e agli internati impegnati in attività volontarie e gratuite (ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, della legge 26 luglio 1975, n. 354) e agli stranieri richiedenti asilo in possesso del relativo permesso di soggiorno. Info: <http://bit.ly/2doAaoq>.

BANDO PUBBLICO PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI AMIANTO

Si comunica che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 12.07.2016, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 110 del 31 Agosto 2016, sono stati riaperti i termini temporali, fino al 28 ottobre 2016, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto.

Info: <http://bit.ly/2cChkeY>.

CONTRIBUTI PER PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE ALLE UNIONI DI COMUNI

Pubblicato sul BURA del 21 settembre 2016 l'[avviso pubblico](#) che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni per progetti di creazione e rafforzamento dell'Ufficio unico di Protezione civile. Il bando si prefigge di incentivare e sostenere politiche di associazionismo tra piccoli Comuni attraverso la gestione di servizi con una copertura finanziaria complessiva pari a circa 210mila euro. E' possibile presentare un solo progetto che può essere finanziato per un importo non superiore a 21mila euro da concludersi entro il 31 dicembre 2017. Attraverso l'Ufficio unico i Comuni dell'Unione prendono in considerazione i rischi potenziali per la popolazione, le infrastrutture ed il territorio, stabilendo l'organizzazione delle risorse (persone, mezzi e materiali) e le modalità per svolgere le attività di pianificazione di Protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

La scadenze del bando è fissata al 10 ottobre 2016.

Accordo Anci/Siae - QEL Sole24ORE, le novità per le manifestazioni di spettacolo organizzate dai Comuni

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete - 64036 Cellino Attanasio (TE)

Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org

www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •



ALTRE INFORMAZIONI

Accordo Anci/Siae per manifestazioni di spettacolo organizzate dai Comuni

Nuovo Accordo che disciplina le modalità di calcolo del diritto d'autore spettante per l'utilizzo delle opere "musicali", relativamente alle manifestazioni di spettacolo organizzate dai Comuni. Il nuovo testo, che aggiorna il vecchio Accordo, firmato nel 2002, contiene diverse importanti novità.

In primo luogo, viene introdotta una notevole semplificazione procedurale. Tutte le incombenze, dalla richiesta del "Permesso Spettacoli e trattenimenti" alla fornitura dei "programmi musicali", al pagamento del dovuto, potranno essere risolte sul portale www.siae.it (attraverso la piattaforma mioBorderò, previa registrazione sulla homepage). Un'altra novità significativa riguarda l'estensione dell'accordo anche a ulteriori soggetti, a cui i Comuni affidano l'organizzazione degli eventi. Si può trattare di enti "partecipati", oppure di altri soggetti esterni, come società, cooperative e associazioni no profit. In questo modo l'ambito di applicazione dell'Accordo si estende alle modalità di organizzazione "indiretta", che per varie ragioni sono utilizzate sempre più di frequente.

Inoltre, rispetto al passato sono previsti degli abbattimenti dei costi per gli spettacoli organizzati dai Comuni. In particolare, il testo dell'Accordo contempla la riduzione dal 50% al 35% della quota di contributi e sovvenzioni ricevuti da soggetti terzi da prendere a riferimento per la base di calcolo del diritto d'autore, la possibilità per l'organizzatore di optare per un sistema forfettario, attraverso il pagamento di un importo aggiuntivo commisurato alla capienza del luogo in cui si svolge l'evento, e l'ampliamento degli spettacoli "minori" per cui si applicano le tariffe minime (che nel vecchio Accordo erano quelli con 2.500 euro massimo di spesa complessiva per l'evento, soglia che viene portata a 5.000 euro). Aumenta anche la riduzione concessa sui compensi fissi dovuti per le manifestazioni gratuite (cioè senza il pagamento di un biglietto), dal 10% al 15 per cento.

Infine, è ribadita l'esenzione dal pagamento per le opere di «pubblico dominio», ovvero per le "musiche della tradizione popolare" di autore anonimo, peraltro già prevista dalle leggi in vigore. Nel caso di utilizzazione di questi repertori, l'organizzatore deve presentare preventivamente alla Siae apposita attestazione al riguardo.

ITACA: CONTATTI UTILI

NOMINATIVO	AREE DI COMPETENZA	CONTATTI
Lino Ruggieri	Ambiente (acqua, rifiuti, ingegneria naturalistica)	3395699394 l.ruggieri@associazioneitaca.org
Luciano Di Giovannantonio	Agricoltura e Turismo	3495791739 l.digio@associazioneitaca.org
Antonella Fabri	Segreteria Generale, Comunicazione	3289180146 a.fabri@associazioneitaca.org
Alessandro Santone	Governance territoriale	3285573072 a.santone@associazioneitaca.org
Pina Colleluori	Educazione, cultura e istruzione	3404691370 p.colleluori@associazioneitaca.org

IDEE E PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE

Via Provinciale - loc. Faiete – 64036 Cellino Attanasio (TE)
Tel. 08611751544 - Email: segreteria@associazioneitaca.org
www.associazioneitaca.org • P.IVA 01499600672 •